

Festa di Halloween per la Rosavolley Velletri

Fine Ottobre. Nel Mondo ed in specie negli USA si festeggia la ricorrenza di Halloween. Streghe, spiriti, spettri, zucche e simili la fanno da padrone. La Società Pallavolo Velletri, che si ringrazia sentitamente, reiterando una riuscita tradizione degli ultimi anni, ha riproposto la Festa di Halloween riservata ai bambini del Minivolley dai 5 agli 11 anni. È stata invitata l'altra Società cittadina, la Rosavolley Velletri che ha prontamente risposto affermativamente, portando nella palestra dell'Istituto Agrario della Città castellana ben 25 miniatlete, tutte rigorosamente vestite con i colori sociali rossoneri. Non sono mancati tatuaggi e mascherine classiche della ricorrenza dell'avvenimento che lo hanno reso più colorito e variegato. Ovviamente tanto è stato il divertimento per bambine e bambini sotto le varie reti nei vari campi di pallavolo allestiti nell'impianto sportivo scolastico e tra una partita e l'altra il pomeriggio è passato velocemente tra la gioia, il divertimento e la spensieratezza propria dell'età. Dopo aver dato spazio doverosamente alla parte ludica passiamo a quella agonistica della scorsa fine settimana. Le giovani ragazze della Serie D hanno ceduto per 3-1 nella palestra di Via Vascarelle ad Albano. Partita combattuta e ben giocata dalle veliterne globalmente che però hanno alla fine lasciato il bottino nelle mani delle biancorosse padrone di casa a causa sia della propria inesperienza (tutte sotto i 18 anni di età) che della giornata storta dell'arbitro che ne ha combinate di cotte e di crude. La prima causa è stata evidente in quanto, a parità di set conquistati 1-1 con il medesimo punteggio (25-19 e 19-25), le rossonere avanti 18-22 nel terzo parziale, improvvisamente ed inspiegabilmente spegnevano la luce nel cervello e subivano un letale parziale di 7-0, tale da consegnare letteralmente il set alle padrone di casa (25-22). Si andava quindi sul 2-1 nel computo dei set e qui entrava in scena il secondo fattore già manifestatosi nelle fasi precedenti in un paio di occasioni, ovvero il Direttore di gara che, non si capisce per quale motivo razionale, cominciava visibilmente a dirigere la propria performance verso un'unica direzione, certamente condizionando l'esito del confronto. Assegnava il punto del 23-18 alle locali inspiegabilmente, e poi, dopo che le ospiti veliterne avevano effettuato una grandissima rimonta raggiungendo le ragazze di casa, riportandosi sul 24-24 in virtù di un colpo vincente di Valeria Felci (20 punti per lei nel suo score personale), ai vantaggi sul 25 pari decideva il match. Come? Attacco dell'Albano da posto 4, palla che piegava l'asticella e cadeva nel campo delle ospiti. Decisione scontata, direte, ma no: punto alle locali, tra l'incredulità delle atlete rossonere e del pubblico presente. Siamo dunque 26-25. Ed ecco ancora una fase di attacco delle giocatrici di casa, stavolta con colpo scagliato con determinazione dall'opposto mancino da posto 2. Palla che prende in pieno il nastro, schizza indietro e finisce lunga dietro il campo. Stavolta non ci sono dubbi, il punto è del Velletri. Troppo facile. L'arbitro che fa? Decideva che la palla era stata toccata dal muro (?!?!?) delle difendenti e quindi assegnava il punto decisivo alle atlete locali. Fine della gara, Albano 3 Rosavolley 1 e tutti a casa. Facile immaginare la reazione verbale degli astanti, in primis dei sostenitori della formazione ospite ed i commenti, specie degli spettatori neutrali. Ci sta la giovane età delle ragazze in rossonero, ci stanno i loro errori e tutto il resto ma vedersi sfilare così sotto gli occhi la possibilità di andare al tie-break e di fare punti fa alquanto rodere, eccome.

Questo il tabellino:

POL. ALBANO – ROSAVOLLEY VELLETRI 3-1

(25-19; 19-25; 25-22; 27-25)

ROSAVOLLEY VELLETRI: Di Biagio, Felci 20, Formiconi 6, Calcari 14, Leoni Sofia 7, Salmistraro 5, Fiore 3, Cimmino, Tosto 1, Giardi, Bagaglini, Leoni Federica (1° libero), Pesciarelli (2° libero) – All.: Ronsini – Dirigente: Formiconi

[Read More](#)